

LA TEMPESTOSA PRIMA DI «RIGOLETTO»

Bastianini lascia la Scala per le «beccate» del loggione

Il baritono, amareggiato dal contegno del pubblico, ha rinunciato ad esordire nella Favorita e alle repliche dell'opera verdiana a fianco dei più grandi cantanti

Milano, venerdì 14

«A tutti può capitare, anzi è capitata una serata di vena infelice. Ma mai, con nessuno, il pubblico è stato tanto feroce. Non vorrei dirlo io, ma l'altra sera è stata veramente una cosa esagerata. Non sono cose da Scala. Soltanto al mercato ci si comporta così. *Rigoletto*, per un baritono è una cosa importante; io mi sono fidato un po' di me stesso, un po' del parere di chi mi ha consigliato... Adesso basta, mi prendo una ventina di giorni di vacanza; ne ho bisogno ». - « Quali sono i suoi progetti futuri? » — è stato chiesto al cantante. «Ho un impegno a Roma ai primi di maggio. Canterò *I Puritani* al Teatro dell'Opera, poi dal tre maggio andrò a Vienna per cantare con il complessò della Scala. Fra l'altro daremo proprio il *Rigoletto*... « Dal che si deve desumere che i suoi rapporti con la Scala sono rimasti buoni? », è stato .ancora chiesto a Bastianini. « Sì, sono stato ieri mattina alla Scala. Sono tutti con me. Posso dirlo; ma mi ci vorrà un po' per dimenticare la serata di martedì. Alla Scala pensavano che avrei cantato nella *Favorita*, ma dato che per le successive repliche di *Rigoletto* avevano già provveduto a sostituirmi, non potevo certo cantare in un'opera e non nell'altra. Ora vado un po' in vacanza». Al nostro corrispondente a Milano, venerdì sera. Il baritono Ettore Bastianini, che fu protagonista martedì scorso di un discusso *Rigoletto* alla Scala, non ha cantato ieri sera nella *Favorita* e mancherà domani anche alla seconda dello stesso *Rigoletto*. Una grave circostanza familiare l'ha chiamato d'urgenza a Siena: la madre del cantante era stata sottoposta nei giorni scorsi ad un delicato intervento chirurgico e le sue condizioni sono andate man mano peggiorando, tanto da richiedere la presenza del figlio. Domani sera, pertanto, la parte del *Rigoletto* sarà sostenuta dal baritono Aldo Protti.

C'è dell'altro tuttavia, oltre, al doloroso episodio familiare. Le notizie dai Siena

avevano influito senza dubbio fin da martedì sulle condizioni del cantante, che teneva moltissimo a questo suo *Rigoletto* per la prima volta dinanzi al pubblico scaligero, e che invece non dare una prestazione molto discussa. Ci furono contrasti fra il pubblico: un gruppo di spettatori, soprattutto il loggione, apparve particolarmente violento contro il baritono. Gli attacchi e le «beccate» contro di lui ebbero inizio quasi subito dopo la prima entrata, e parve al baritono che nascessero da un partito preso, forse perché la sua interpretazione si scostava da quelle tradizionali. Alla fine del secondo atto fu ben evidente che il cantante era profondamente ferito, e per quanto gli applausi soverchiassero di molto i contrasti del gruppetto avverso, egli non apparve alla ribalta se non quando gli altri artisti erano usciti più volte a ringraziare il pubblico. Si vide Bastianini soltanto dopo un'ultima più calda chiamata, quando Renata Scotto, che impersonava Gilda, lo trascinò amichevolmente per mano. Nel terzo atto le cose migliorarono, ma ci furono in fondo ancora grida di «basta» dal loggione, mentre il resto degli spettatori applaudiva ancora insistentemente. Si sa che Bastianini, conclusa la recita, ha avuto frasi molto amare: riconosceva di essere incappato in una cattiva serata, di essere stato svantaggiato da condizioni fisiche non perfette che già erano note alla prova generale, di essere preoccupato per le condizioni della madre; ma non riusciva a capire il partito preso, l'accanimento nei suoi riguardi. Di qui pertanto la decisione di non presentarsi più, per questa stagione, alla Scala.

Camillo Brambilla

Stampa Sera 13/04/1962 - numero 89 pagina 8

A causa delle condizioni e della qualità di conservazione delle pagine originali, il testo di questo articolo processato con OCR automatico può contenere degli errori.

© La Stampa - Tutti i diritti riservati